



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale – Ufficio IV

Prot. AOODRCA.UffDir. N. 11826

Napoli, 22 ottobre 2015

Ai dirigenti scolastici
degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
della Campania

Ai coordinatori didattici
degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
paritari della Campania

Ai dirigenti degli Uffici di ambito territoriale
dell'USR Campania

LORO SEDI

Oggetto: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, per l'anno scolastico 2015/2016, da parte di candidati interni ed esterni

Con l'allegata circolare prot. 10416 del 20 ottobre 2015 della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, sono impartite le disposizioni inerenti a termini e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado da parte dei candidati interni ed esterni.

Vengono, pertanto, confermate le scadenze e modalità di presentazione delle domande di partecipazione agli esami, di seguito indicate:

TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDA	SOGGETTI INTERESSATI	DESTINATARI DOMANDA
30 novembre 2015	Alunni dell'ultima classe (Candidati interni)	Dirigente scolastico della scuola frequentata
31 gennaio 2016	Alunni della penultima classe per abbreviazione per merito (Candidati interni)	Dirigente scolastico della scuola frequentata
30 novembre 2015	Candidati esterni	Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della regione di residenza
20 marzo 2016	Alunni con cessazione della frequenza delle lezioni dopo il 31 gennaio 2016 e prima del 15 marzo 2016 (Candidati esterni)	Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della regione di residenza
30 novembre 2015 (in via residuale ed eccezionale)	Diplomati liceo artistico quadriennale previgente ordinamento che hanno sostenuto con esito positivo l'esame di Stato a.s.2014/2015 – Domanda esame colloquio	Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della regione di residenza

30 novembre 2015 (<i>in via eccezionale</i>)	Candidati provvisti di titoli in “Ordinamento speciale per la viticoltura ed enologia - Sesto anno”, “Progetto Cerere - Ordinamento speciale viticoltura ed enologia- Sesto anno” o sperimentazioni autonome “Viticoltura ed enologia”	Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale della regione di residenza
30 novembre 2015	Candidati detenuti	Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico regionale, per il tramite del Direttore della Casa Circondariale
31 gennaio 2016	Domande tardive	
	Candidati interni	Dirigente scolastico della scuola frequentata
	Candidati esterni	Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale della regione di residenza

Presentazione delle domande

Le domande dei candidati **esterni** residenti in Campania vanno presentate al Direttore generale dell’USR Campania **entro il 30 novembre 2015**, nelle modalità di seguito indicate.

Per gravi e documentati motivi, potranno essere prese in considerazione eventuali domande tardive presentate al Direttore generale dell’USR Campania entro il **31 gennaio 2016**. L’esame di tali istanze è rimesso alla valutazione esclusiva del Direttore generale.

Per i candidati esterni, gli istituti statali e gli istituti paritari sedi di esame sono quelli ubicati nel comune di residenza ovvero, in caso di assenza nel comune dell’indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia, e, nel caso di ulteriore assenza del medesimo indirizzo, nella regione secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 2, del decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176.

Si ritiene opportuno rammentare la disposizione di cui all’art. 4, comma 11 dell’ordinanza ministeriale n. 11 del 29 maggio 2015: *“Il candidato esterno che abbia necessità di sostenere l’esame di Stato in un comune di regione diversa da quella della residenza anagrafica, dovrà presentare al Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico della regione ove ha la residenza anagrafica apposita richiesta con unita dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa ai sensi del d.P.R. n.445/2000, come modificato dall’articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n.183, da cui risulti la situazione personale che giustifica l’eventuale deroga al superamento dell’ambito organizzativo regionale di cui al decreto legge n.147/2007, convertito nella legge 25 ottobre 2007, n.176.”*

Le domande dei candidati **interni** che cessino la frequenza delle lezioni dopo il 31 gennaio 2016 e prima del 15 marzo 2016, e intendano partecipare agli esami in qualità di candidati **esterni**, vanno indirizzate a mezzo raccomandata **entro e non oltre il 20 marzo 2016** al Direttore generale dell’USR Campania – Via Ponte della Maddalena, 55 – 80142 – Napoli.

Le domande dei candidati **esterni**, formulate secondo il modello allegato, vanno indirizzate a mezzo raccomandata al Direttore generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – **Via Ponte della Maddalena, 55 – 80142 - Napoli**, corredate di ogni indicazione ed elemento utile ai fini dello svolgimento dell’esame preliminare e dell’esame conclusivo.

In particolare le domande devono contenere:

- a) dati anagrafici completi di indirizzo e recapito telefonico;
- b) posizione degli studi e lingua/e straniera/e studiata/e;

c) tipologia di esame da sostenere;

d) indicazione, in ordine preferenziale, di almeno tre istituzioni scolastiche dove si intende sostenere l'esame "[...] *aventi sede nel comune di residenza ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza del medesimo indirizzo nella provincia, nella regione*" (art. 1, comma 4, legge 11/01/2007 n. 1);

e) autocertificazione rilasciata ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sul possesso dei requisiti di ammissione all'esame e sul luogo di residenza, in cui si dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76¹ del medesimo d.P.R. n. 445/2000, **circa la responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci;**

Alla domanda deve essere allegata copia della ricevuta di versamento di euro 12,09 su c/c/p n. 1016 intestato "Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara – tasse scolastiche" causale "tassa di esame di Stato II grado a. s. 2015/2016", nonché fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di astenersi dall'accettazione di domande di partecipazione agli esami di Stato da parte di candidati esterni e, nel caso dovessero riceverne per posta raccomandata, di trasmetterle sollecitamente alla scrivente Direzione Generale, complete del protocollo di acquisizione e delle buste di invio recanti il timbro postale.

Subito dopo il termine di presentazione delle istanze, le istituzioni scolastiche statali e paritarie trasmetteranno agli Uffici degli ambiti territoriali di competenza, per ciascuna tipologia di esame, l'elenco nominativo dei candidati interni agli esami di Stato.

Si allega uno schema di domanda e di autocertificazione della residenza per i candidati esterni.

Per tutto quanto ivi non specificato, si rinvia integralmente alle disposizioni contenute nella citata nota prot. AOODGOSV 10416 del 20 ottobre 2015.

Si confida nella consueta, sperimentata collaborazione delle SS. LL.

Il Direttore Generale
F.to Luisa Franzese

Allegato: schema di domanda;
schema di autocertificazione
nota prot. AOODGOSV 10416 del 20 ottobre 2015

¹ Art. 76 – d.P.R. 445/2000

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.